

PRESENTAZIONE

zio di tutti (ma anche soltanto) i poteri devolutigli dalla legge.

Questo convegno vuole essere un'occasione di riflessione condivisa su un tema tanto delicato, siccome cruciale nella conflittualità degli interessi in gioco, con il concorrente e combinato contributo di idee e di esperienza, in un reciproco e fruttuoso arricchimento: ben sapendo che le prime, da sole, rischiano l'astrattezza dei modelli inattuati, ma che la seconda, senza le prime, un confuso e talvolta inconsapevole agitarsi nella contingenza dei problemi.

INFORMAZIONI

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott. Cesare Proto - *Presidente Sezione Tribunale di Asti*
Dott. Adriano Patti - *Magistrato di Corte d'Appello di Torino*

ISCRIZIONE E PRENOTAZIONE

La partecipazione al Seminario è gratuita con iscrizione obbligatoria. Si prega di compilare e restituire alla Segreteria Organizzativa, entro il **28 Maggio 2010**, l'allegata scheda di iscrizione e prenotazione.

Le iscrizioni verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti e verranno confermate dalla Segreteria Organizzativa.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

È stato richiesto l'accREDITAMENTO al CNDCEC e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova per il riconoscimento dei crediti formativi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

BC Congressi srl
Via Santa Chiara 2/11 - 16128 Genova
Tel. 010.59.57.060 - Fax 010.59.58.548
stefania.paganini@bccongressi.com

COMITATO D'ONORE

Dott. Mario Torti
Presidente della Corte d'Appello di Genova
Dott. Claudio Viazzi
Presidente del Tribunale di Genova
Avv. Stefano Savi
Presidente Ordine degli Avvocati di Genova
Dott. Massimo Scotton
Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova

PRESIDENTE DEL CONVEGNO

Dott. Mario Torti
Presidente della Corte d'Appello di Genova

COMITATO ORGANIZZATORE

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova
Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova

Con il Patrocinio di



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



Comune di Genova



Cassa di Risparmio di Genova e Imperia



CONFINDUSTRIA GENOVA



Camera di Commercio Genova

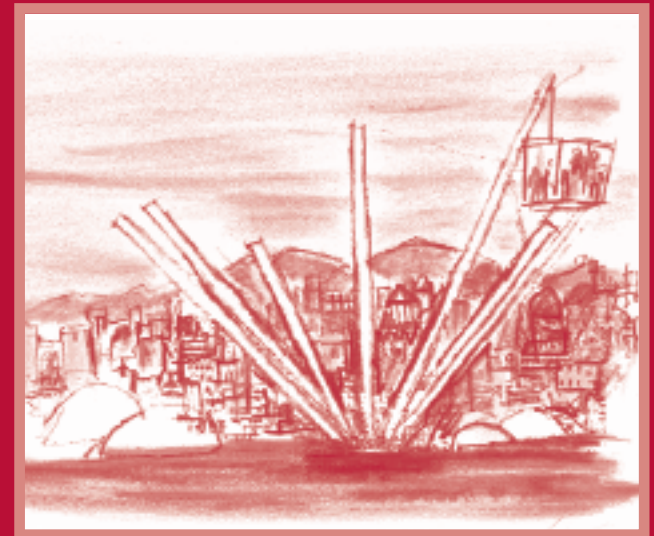


info@logcrea.it

Ordine degli Avvocati di Genova
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova

VIII
SEMINARIO NAZIONALE DI STUDI
SULLE PROCEDURE CONCORDATARIE

*Soluzioni alternative
al fallimento
e tutela dei creditori*



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GENOVA, 4 GIUGNO 2010

MAGAZZINI DEL COTONE

SALA GRECALE

SESSIONE ANTIMERIDIANA

08.30 *Registrazione*

09.00 *Saluto ai partecipanti*

Comune di Genova

Prof. ssa Marta Vincenzi

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Genova

Dott. Massimo Scotton - Presidente

Ordine degli Avvocati di Genova

Avv. Stefano Savi - Presidente

Corte d'Appello di Genova

Dott. Mario Torti - Presidente

Consiglio Nazionale Forense

Avv. Guido Alpa - Presidente

Camera di Commercio di Genova

Dott. Paolo Odone - Presidente

Commissione Regionale ABI della Liguria

Dott. Riccio Da Passano - Presidente

Confindustria Genova

Dott. Giovanni Calvini - Presidente

09.30 *Le idee*

Moderatore: **Prof. Massimo Fabiani**

Università del Molise

*Creditori aderenti e non negli accordi
di ristrutturazione dei debiti*

Dott. Paolo Catalozzi - Magistrato presso Ministero dello
Sviluppo Economico

Classi di creditori nel concordato preventivo

Dott. Giuseppe Bozza - Presidente Tribunale Vicenza

*Soluzioni concordate, principio di maggioranza
e controllo giudiziale*

Prof. Avv. Roberto Sacchi - Università di Milano

11.30 Coffee break

Dibattito ed interventi

13.00 *Chiusura dei lavori*

SESSIONE POMERIDIANA

15.00 *L'esperienza*

Moderatore: **Dott. Giovanni Lo Cascio**

Procuratore Generale Onorario Corte di Cassazione

*Accordi di ristrutturazione dei debiti:
il caso "Risanamento"*

Dott. Giovanni La Croce - Commercialista in Milano

Concordato preventivo: il caso "Socotherm spa"

Dott. Luigi de Anna - Studio Associato Adacta
Commercialisti in Vicenza

17.00 *Interventi*

La transazione fiscale

Dott.ssa Giulia Pusterla - Consiglio Nazionale Dottori
Commercialisti ed Esperti Contabili

*Le novità della Legge di riforma
delle Amministrazioni Straordinarie.*

Avv. Ignazio Abrignani - Componente della
X Commissione della Camera dei Deputati
e Relatore della Nuova Legge sulle Amministrazioni
Straordinarie

18.00 *Chiusura dei lavori*

PRESENTAZIONE

Dopo una prima stagione di applicazione alle soluzioni alternative al fallimento, nell'ottica di un più fausto superamento della crisi di impresa, con attenzione particolare al destino dell'impresa ed alla sua ricollocazione sul mercato, pare essere giunto il momento, segnalato anche da crescenti posizioni dottrinali e giurisprudenziali, di riprendere questa stessa tematica, non più nella prospettiva dell'imprenditore in crisi, ma della tutela dei creditori.

Sembra allora opportuno orientare la focalizzazione dell'idea guida della riforma, di favore per le soluzioni negoziate del debitore con i propri creditori, secondo l'immediata distinzione tra una scelta di piena realizzazione dell'autonomia privata (negli accordi di ristrutturazione dei debiti) ed una di suo significativo temperamento, attraverso il principio di maggioranza (nel concordato preventivo).

L'inveramento della tutela dei creditori esige poi un primo livello, in favore di tutti, di garanzia informativa, in vista di una consapevole formazione della volontà di ciascuno, declinabile poi in termini di consenso o meno alle proposte e con diversa modulazione, a seconda dei percorsi praticati, con un accentuato profilo di controllo (necessariamente) giudiziale, in ordine alla verifica di effettiva omogeneità degli interessi dei creditori, in funzione di una formazione delle classi davvero rispondente alla posizione di ciascuno, per la garanzia di un corretto ed equilibrato funzionamento del principio di maggioranza.

Il secondo livello di tutela attinge i creditori non aderenti agli accordi o dissenzienti dalla proposta e si pone quale ineludibile momento di garanzia delle ragioni dei creditori estranei o comunque di minoranza.

Entrambi i livelli di tutela richiedono l'individuazione equilibrata, ma forte dei mezzi consentiti dal riformato ordinamento concorsuale e dei corretti limiti di sindacato del giudice, tutore di diritti su domanda di parte e nel sereno e consapevole eserci-